

REGOLAMENTO D'USO DELLA BANCA DATI PER PRESTAZIONI DI LAVORO PARASUBORDINATO E AUTONOMO

Con il presente Regolamento vengono disciplinate le modalità d'uso della Banca Dati prevista dall'art. 3.5 del "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento di personale".

La Banca Dati potrà essere utilizzata esclusivamente, ai sensi dell'art. 3.5 del medesimo Codice, per il conferimento di incarichi professionali o di lavoro autonomo e per collaborazioni a progetto, occasionali o accessorie, nel rispetto delle seguenti modalità.

La Banca Dati sarà comunque utilizzata nel rispetto delle prescrizioni del Modello 231/2001 aziendale e del Piano di Prevenzione della Corruzione.

Il Responsabile delle Risorse Umane, ricevuta la richiesta di lavoro secondo la procedura contenuta nell'atto organizzativo denominato "Procedura risorse umane", conferma che:

- vi è impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della società per inesistenza delle specifiche competenze professionali e/o per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro;
- la prestazione è un incarico professionale o di lavoro autonomo o una collaborazione;
- sono stati già determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione oppure occorre determinare detti elementi al momento della stipula contrattuale insieme al contraente.

Nell'ambito della Banca Dati il Responsabile delle Risorse Umane, sulla base delle caratteristiche ricercate e delle informazioni contenute nella RDL, potrà procedere a chiamata diretta degli iscritti nelle seguenti ipotesi, di cui dovrà dar evidenza nelle premesse contrattuali:

- per urgenza oggettiva;
- per esigenze particolari di procedimento;
- per prestazioni connesse all'abilità e professionalità specifica del prestatore d'opera;
- per incarichi fiduciari dell'Amministratore Delegato;
- per incarichi intuitu personae;
- per opportunità gestionale di garantire continuità di rapporto;
- per importo del corrispettivo inferiore ai 5.000 euro per contratti di collaborazione occasionale, accessoria, a progetto, e inferiore ai 40.000 euro per incarichi professionali, artistici o altri di lavoro autonomo.

Al di fuori delle ipotesi sopra previste, e salva la necessità di pubblicazione di avviso per il conferimento di incarichi di valore superiore alla soglia comunitaria aventi ad oggetto prestazioni comparabili, il Responsabile del Personale procederà alla comparazione di cinque curricula idonei o di quelli disponibili se in numero minore.

I curricula idonei verranno individuati dal Responsabile delle Risorse Umane nella Banca Dati sulla base della RDL.

Nell'ambito degli idonei il Responsabile delle Risorse Umane individuerà l'iscritto da chiamare in base ai criteri di comparazione ritenuti più congrui tra i seguenti, dandone evidenza nelle premesse contrattuali:

1. Precedenti esperienze analoghe;
2. Attività già svolta nell'ambito dello stesso servizio;
3. Preparazione attestata da titoli formativi rispondenti;
4. Livello di professionalità acquisito;
5. Rotazione in caso di caratteristiche comuni.

Laddove lo ritenesse utile il Responsabile delle Risorse Umane potrà invece chiamare i soggetti idonei a formulare un'offerta tecnica e/o economica, a seguito della presentazione della quale sarà prescelto colui che avrà presentato la proposta complessivamente più vantaggiosa.

Il Responsabile del Personale potrà escludere dalla comparazione coloro che non dovessero rispondere all'avviso inoltrato all'indirizzo di posta elettronica entro cinque giorni.

In ogni caso il Responsabile del Personale si riserva di svolgere un colloquio attitudinale con l'iscritto prescelto prima della contrattualizzazione, redigendo verbale con adeguata motivazione dell'eventuale valutazione negativa.

Nell'ipotesi di esito negativo del colloquio, il Responsabile del Personale potrà selezionare altra risorsa tra quelle comparate o riavviare la procedura.

Ultima revisione in Roma, il 14 aprile 2014

L'Amministratore Delegato
Albino Ruberti